

Le "Gru della pace" alla scuola Mordani

Il progetto, per lanciare un messaggio di speranza, si ispira alla storia della bambina giapponese Sadako Sasaki

RAVENNA Bambini a lezione di pace grazie all' iniziativa "Gru della pace" promossa dal Res, la Rete di educazione alla sostenibilità sostenuta dal Comune con il suo Ceas Ra 21 (Ravenna agenda 21).

Il progetto, ideato da Massimo Bersani grazie all' incontro con la maestra Ayako Aikawa, sopravvissuta allo scoppio della bomba atomica su Nagasaki, si ispira alla storia della bambina giapponese Sadako Sasaki, a cui venne diagnosticata la leucemia nel 1955, dieci anni dopo lo sgancio della bomba atomica. In Giappone si dice che chiunque ripieghi mille gru di carta vedrà il proprio desiderio realizzato.

Migliaia di gru Sadako, conoscendo la gravità della sua malattia, iniziò a ripiegare gli origami delle gru. Purtroppo il suo desiderio non si realizzò, ma da quel momento migliaia di gru vengono realizzate dai bambini nel mondo con l' intento di contribuire a realizzare il desiderio della bambina.

«Scriverei pace sulle tue ali e intorno al mondo volerai affinché i bambini non debbano più morire così»: la frase, attribuita a Sadako, è riportata su un monumento alla sua memoria.

All' iniziativa, che si è svolta ieri, coinvolgendo 22 alunni della classe I della scuola primaria Filippo Mordani, hanno preso parte l' ideatore Massimo Bersani, l' assessore alla Pubblica Istruzione e Infanzia Ouidad Bakkali, il dirigente dell' Istituto comprensivo Guido Novello Gennaro Zinno. Hanno inoltre partecipato all' incontro con i loro ricor di il signor Paolo Melandri, classe 1927, bambina ai tempi del conflitto che ricorda i bombardamenti e la necessità di sfollare a Porto Fuori.

Pensieri e disegni Gli alunni hanno rivolto domande sulla storia di Sadako e hanno scritto pensieri e disegni rivolti ai loro coetanei giapponesi. Infine tutti i bambini hanno realizzato gli origami della gru, simbolo del progetto, che saranno unite a quelle create da altri bambini contribuendo così a mantenere in volo il desiderio della piccola nipponica.

Tutti gli origami prodotti nell' anno scolastico 2017-2018, simbolicamente realizzati da tutti i bambini della regione l' Emilia-Romagna, verranno inviati ai bambini delle scuole di Nagasaki e in particolare a quelli della scuola Shiroyama dove, durante lo scoppio atomico vennero annientati tutti i 1.400 piccoli

Corriere Romagna

Ravenna

MARCO ESTERRELLI / R

INIZIATIVA PROMOSSA DAL RES

Le "Gru della pace" alla scuola Mordani

Il progetto, per lanciare un messaggio di speranza, si ispira alla storia della bambina giapponese Sadako Sasaki

RAVENNA

Bambini a lezione di pace grazie all' iniziativa "Gru della pace" promossa dal Res, la Rete di educazione alla sostenibilità sostenuta dal Comune con il suo Ceas Ra 21 (Ravenna agenda 21).

Il progetto, ideato da Massimo Bersani grazie all' incontro con la maestra Ayako Aikawa, sopravvissuta allo scoppio della bomba atomica su Nagasaki, si ispira alla storia della bambina giapponese Sadako Sasaki, a cui venne diagnosticata la leucemia nel 1955, dieci anni dopo lo sgancio della bomba atomica. In Giappone si dice che chiunque ripieghi mille gru di carta vedrà il proprio desiderio realizzato.

Migliaia di gru Sadako, conoscendo la gravità della sua malattia, iniziò a ripiegare gli origami delle gru. Purtroppo il suo desiderio non si realizzò, ma da quel momento migliaia di gru vengono realizzate dai bambini nel mondo con l' intento di contribuire a realizzare il desiderio della bambina.

«Scriverei pace sulle tue ali e intorno al mondo volerai affinché i bambini non debbano più morire così»: la frase, attribuita a Sadako, è riportata su un monumento alla sua memoria.

All' iniziativa, che si è svolta ieri, coinvolgendo 22 alunni della classe I della scuola primaria Filippo Mordani, hanno preso parte l' ideatore Massimo Bersani, l' assessore alla Pubblica Istruzione e Infanzia Ouidad Bakkali, il dirigente dell' Istituto comprensivo Guido Novello Gennaro Zinno. Hanno inoltre partecipato all' incontro con i loro ricor di il signor Paolo Melandri, classe 1927, bambina ai tempi del conflitto che ricorda i bombardamenti e la necessità di sfollare a Porto Fuori.

Pensieri e disegni Gli alunni hanno rivolto domande sulla storia di Sadako e hanno scritto pensieri e disegni rivolti ai loro coetanei giapponesi. Infine tutti i bambini hanno realizzato gli origami della gru, simbolo del progetto, che saranno unite a quelle create da altri bambini contribuendo così a mantenere in volo il desiderio della piccola nipponica.

Tutti gli origami prodotti nell' anno scolastico 2017-2018, simbolicamente realizzati da tutti i bambini della regione l' Emilia-Romagna, verranno inviati ai bambini delle scuole di Nagasaki e in particolare a quelli della scuola Shiroyama dove, durante lo scoppio atomico vennero annientati tutti i 1.400 piccoli



Ayako Aikawa, che si è svolta ieri, hanno partecipato 22 alunni

di classe Paolo Melandri, classe 1927, bambina ai tempi del secondo conflitto mondiale e sua moglie Lidia Raffi, nata nel 1937, bambina ai tempi del conflitto che ricorda i bombardamenti e la necessità di sfollare a Porto Fuori.

Pensieri e disegni Gli alunni hanno rivolto domande sulla storia di Sadako e hanno scritto pensieri e disegni rivolti ai loro coetanei giapponesi. Infine tutti i bambini hanno realizzato gli origami della gru, simbolo del progetto, che saranno unite a quelle create da altri bambini contribuendo così a mantenere in volo il desiderio della piccola nipponica.

Tutti gli origami prodotti nell' anno scolastico 2017-2018, simbolicamente realizzati da tutti i bambini della regione l' Emilia-Romagna, verranno inviati ai bambini delle scuole di Nagasaki e in particolare a quelli della scuola Shiroyama dove, durante lo scoppio atomico vennero annientati tutti i 1.400 piccoli

«Scriverei pace sulle tue ali e intorno al mondo volerai affinché i bambini non debbano più morire così»: la frase, attribuita a Sadako, è riportata su un monumento alla sua memoria.

All' iniziativa, che si è svolta ieri, coinvolgendo 22 alunni della classe I della scuola primaria Filippo Mordani, hanno preso parte l' ideatore Massimo Bersani, l' assessore alla Pubblica Istruzione e Infanzia Ouidad Bakkali, il dirigente dell' Istituto comprensivo Guido Novello Gennaro Zinno. Hanno inoltre partecipato all' incontro con i loro ricor di il signor Paolo Melandri, classe 1927, bambina ai tempi del conflitto che ricorda i bombardamenti e la necessità di sfollare a Porto Fuori.

Pensieri e disegni Gli alunni hanno rivolto domande sulla storia di Sadako e hanno scritto pensieri e disegni rivolti ai loro coetanei giapponesi. Infine tutti i bambini hanno realizzato gli origami della gru, simbolo del progetto, che saranno unite a quelle create da altri bambini contribuendo così a mantenere in volo il desiderio della piccola nipponica.

Tutti gli origami prodotti nell' anno scolastico 2017-2018, simbolicamente realizzati da tutti i bambini della regione l' Emilia-Romagna, verranno inviati ai bambini delle scuole di Nagasaki e in particolare a quelli della scuola Shiroyama dove, durante lo scoppio atomico vennero annientati tutti i 1.400 piccoli

Chiesti lumi sulla fruibilità dei giochi per bambini da parte dei disabili

Interrogazione promossa da Samantha Terzi, capigruppo di Cambiati



3 persone disabili ad avere

Il numero di bambini disabili che non possono giocare nei parchi è ancora elevato. La fruibilità dei giochi per bambini è un tema che si ripropone con forza da parte dei genitori e dei disabili stessi. L'interrogazione è stata presentata da Samantha Terzi, capigruppo di Cambiati, al Consiglio comunale di Ravenna.

Opportunità di scambi e volontariato all'estero

Info maggiori a Ravenna organizzate il 4 giugno di orientamento. Si comincia venerdì

RAVENNA L'informazione a Ravenna sarà un gruppo di orientamento sulle opportunità di scambi, mobilità e volontariato all'estero. L'evento è organizzato da Ravenna, in collaborazione con il Comune di Ravenna.

Un incontro sul tema dell'osteoporosi

Prevenzione, diagnosi e cura. Incontro con il dottor Donati e il dottor Vercelli

RAVENNA Il tema dell'osteoporosi è il primo punto dell' incontro a San Pietro in Vercelli. L'evento è organizzato da Ravenna, in collaborazione con il Comune di Ravenna.

che alle 11,02 seguivano le lezioni.

Il materiale prodotto verrà inviato tramite un ponte ideale realizzato fra i quotidiani Libertà e Nagasaki S.B, che seguiranno il percorso delle "Gru della pace", con una consegna simbolica al sindaco della città di Nagasaki Tomihisha Taue, invitato dall' assessore regionale Paola Gazzolo a Marzabotto, luogo simbolico come Nagasaki dello sterminio delle guerre.